



PROGRAMMA

INTRODUZIONE

“Uniti per Serra” è il movimento civico scaturito dall’unione degli ex gruppi di “La Serra rinasce” ed “In alto volare” che sono stati i protagonisti della fase finale della scorsa consiliatura. Da quell’esperienza amministrativa è nata l’idea di dare vita ad una nuova e solida compagine che punta sul rinnovamento e, nello stesso tempo, sulla valorizzazione delle esperienze. Alla base di questo progetto c’è una considerazione semplice eppure non scontata: Serra San Bruno ha bisogno di distensione, di sinergia, di fare squadra, di guardare al futuro. I componenti della lista non sono animati e accomunati, come accade in altri contesti, dall’odio verso qualcuno o dalla propensione alla banalizzazione degli eventi. C’è, al contrario, la seria intenzione di lavorare serenamente per rafforzare e rendere stabile un cammino di crescita culturale, sociale ed economica. La Città ha, infatti, le potenzialità per decollare definitivamente: un importante patrimonio storico, artistico, architettonico e naturale; giovani desiderosi di costruire un futuro radioso scommettendo sulle proprie intelligenze e capacità; uno spirito imprenditoriale consapevole e intraprendente; una posizione geografica e un passato che la rendono il naturale punto di riferimento per tutto il comprensorio. Per realizzare le prospettive, superando le difficoltà imposte dalla congiuntura storico-economica aggravata dagli effetti del Covid-19, serve una classe dirigente seria, competente, matura, responsabile e pragmatica in grado di dialogare con i livelli superiori di governo, riconosciuta come credibile, propensa a confrontarsi con i cittadini e con le Istituzioni. Le tentazioni avventuristiche, che talvolta assumono le sembianze di aggregazioni improvvisate, possono costituire una nefasta distrazione che produrrebbe un inevitabile salto nel buio.

PRINCIPI GENERALI

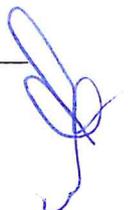
“Uniti per Serra” si propone come una compagine aperta ad un confronto schietto ma senza strepiti, che coinvolge attivamente tutte le forze sane della comunità per dare spazio alle migliori energie. Trasparenza, legalità, meritocrazia ed efficienza sono i valori di riferimento; la condivisione degli obiettivi è il faro che illumina i passi di una squadra che vuole rendere Serra San Bruno ulteriormente competitiva, attrattiva, al passo con i tempi. I due gruppi originari sono pronti a mettere a disposizione le rispettive esperienze, lavorando con senso del dovere e considerando i propri ideali politici di riferimento non come aridi dogmi da cristallizzare, ma come occasione per arricchire e modernizzare uno scambio di visioni che avverrà costantemente con pari dignità. Al centro ci saranno la comunità ed il territorio: non ci sarà spazio per le posizioni dei singoli, ma verrà sempre considerato e privilegiato solo l’interesse collettivo.

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE

Agire per il bene collettivo significa basare l’attività amministrativa e programmatica su studi approfonditi e analisi lucide, conoscenze sedimentate e aggiornamenti costanti rifuggendo da evanescenti mode e tendenze populiste. Proprio per questo “Uniti per Serra” raccoglie e valorizza tutte le categorie sociali e produttive, rifugge da fumose e parziali rappresentazioni della realtà, considera con attenzione i contributi costruttivi e le idee innovative. I progetti elaborati sono contraddistinti da una propedeutica valutazione sulla fattibilità che considera, oltre alla lungimiranza del singolo piano attuativo, anche l’effettiva realizzabilità date le condizioni esistenti e quelle prevedibili.

1. VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

Uno degli obiettivi principali di “Uniti per Serra” è promuovere e valorizzare i punti di forza del territorio diffondendo la conoscenza delle bellezze storiche, artistiche, architettoniche e naturali. Le chiese ed il centro storico di Serra San Bruno rappresentano, in questo senso, uno scrigno di bellezze preziose da preservare ed esaltare. Esse non solo raccontano il passato della nostra Città evidenziando le impareggiabili abilità delle maestranze locali, ma sono un potente elemento di attrazione turistica.



Corso Umberto I è stato oggetto di interventi significativi grazie ai finanziamenti del Patto territoriale “Area boschiva delle Serre calabre”. Attraverso l’individuazione di nuove fonti di finanziamento regionali, nazionali ed europee e lo studio di diverse forme di agevolazioni sarà possibile proseguire ed implementare il processo di recupero e di miglioramento.

In questo progetto rientra la volontà di far tornare agli antichi splendori il “Kursaal” che, mercé la sua posizione ed il suo fascino, può costituire un motivo di rivitalizzazione anche dal punto di vista degli scambi sociali.

2. PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE: CULTURA, NATURA E TURISMO

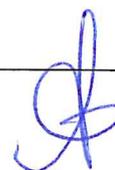
Il punto di partenza è la constatazione che Serra San Bruno dispone di risorse e di intelligenze che sono fattori imprescindibili per il suo decollo.

La presenza della Certosa, delle tante chiese e di paesaggi naturali spettacolari, la conservazione delle tradizioni e l’apprezzamento per i prodotti locali sono le basi per offrire a chi si avvicina alla nostra realtà non solo un “pacchetto” che coniuga conoscenza, svago e gastronomia, ma anche un’esperienza inconfondibile capace di far riscoprire il valore della serenità, il contatto con la natura ed il legame con il passato. In riferimento a questi ultimi punti, si opererà per incrementare i flussi generati dal cosiddetto “turismo lento” con l’incentivazione del trekking e la pubblicizzazione dei sentieri naturalistici e di quelli percorribili in mountain-bike, in moto o a cavallo.

Sull’onda delle positive esperienze, verranno intensificati i rapporti con gli emigrati incentivando gli scambi culturali, sociali e commerciali. Segnatamente, saranno da sviluppare ulteriormente i rapporti con le comunità serresi d’oltreoceano con cui vengono condivise le radici storiche e che nutrono ancora un vero senso d’appartenenza.

Ciò comporterà un coordinamento della ricettività, con il Comune che dovrà fungere da coordinatore di una sinergia che può produrre l’innalzamento della qualità dei servizi anche mediante la condivisione dei feedback.

I tratti distintivi da promuovere sono, però, anche quelli inerenti alla cultura locale. Nell’epoca della globalizzazione e del post-Covid è indispensabile far riscoprire il senso dei luoghi, il sentirsi parte della stessa comunità risvegliando l’orgoglio di essere serresi.



Funzionali a questa impostazione sono, oltre al completamento della riqualificazione della biblioteca comunale, gli interventi volti a far riconoscere, anche oltre i confini regionali, il valore delle principali figure storiche e culturali locali (Mastro Bruno Pelaggi, Azaria Tedeschi, Sharo Gambino e gli innumerevoli artisti che hanno lavorato per l'arricchimento delle nostre chiese sono solo alcuni esempi). Può essere poi proposta – come attività integrativa - l'introduzione nelle scuole dello studio della vita di San Bruno e dei certosini.

3. VIABILITA', LAVORI PUBBLICI, VALORIZZAZIONE DEL BOSCO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La nuova Amministrazione intende dare seguito alla recente programmazione portando a compimento una serie di progetti che hanno un ruolo determinante in un'ottica di ammodernamento della Città.

Nello specifico, si procederà all'efficientamento, con riduzione dei consumi energetici, della rete di pubblica illuminazione, nonché alla verifica di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici che poi saranno riqualificati. Oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria, con relativo adeguamento delle strade comunali, sarà ripristinata la strada interpodereale sita in località "Furno" mentre quella in località "Pittina" sarà ristrutturata ed adeguata. Per quanto riguarda la valorizzazione e la tutela del patrimonio boschivo comunale, saranno ripristinate le foreste danneggiate da incendi o calamità naturali e, unitamente, saranno effettuati interventi volti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Sarà realizzato, inoltre, un impianto di depurazione a fanghi attivi in località "Ninno". Occorre precisare che – grazie anche all'impegno della precedente Amministrazione – sono in corso di ultimazione i lavori per la manutenzione straordinaria e l'adattamento dell'immobile confiscato ubicato in via Carlo Pisacane da destinare a Comando della Polizia municipale, Centro Multifunzionale e Centro di accoglienze per persone in difficoltà; il recupero ed il riadattamento del Palazzo Pisani da adibire a sale studio e sale espositive per mostre temporanee e permanenti; la riqualificazione e l'ammodernamento della strada interpodereale denominata "Ioiello".

Con l'attuazione dei progetti del PSR, che prevedono l'utilizzo dei "braccianti agricoli", sarà possibile dare vita ad un numero significativo di posti di lavoro.

Con il Piano Strutturale Comunale, giunto ormai alla conclusione dell'iter, ci sarà nuovamente il rilancio del settore dell'edilizia e, di conseguenza, di tutta l'economia di Serra San Bruno.

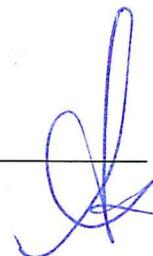
4. SVILUPPO DELLE AREE INTERNE

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) rappresenta una azione diretta al sostegno della competitività territoriale sostenibile al fine di contrastare lo spopolamento delle aree interne del Paese. L'obiettivo generale che il Comune di Serra San Bruno, in qualità di Comune Capofila di altri 14 Comuni dell'Area Interna Versante Ionico-Serre, intende conseguire consiste nell'aumentare il benessere della popolazione residente favorendo l'accessibilità ai servizi essenziali (trasporto pubblico locale, istruzione e servizi socio-sanitari) e lo sviluppo economico locale.

L'azione dialogica e fattiva che si è messa in atto in questo ultimo anno è ispirata dalle unicità delle componenti ambientali, paesaggistiche, produttive e culturali che caratterizzano l'area delle Serre. Essa mira a promuovere e valorizzare contestualmente le specificità locali pubbliche e private. Concretamente si manifesta nel costante ed ininterrotto dialogo tra le istituzioni coinvolte (15 comuni, 3 GAL, 2 Parchi Naturali, tutte le scuole dell'Area Interna, le 3 ASP ed i tre Distretti socio-sanitari) e nell'adeguata copertura finanziaria (Fondi Strutturali Europei e Legge di Stabilità).

Il duro lavoro svolto dalla scorsa Amministrazione, unitamente ad un deciso pool di tecnici competenti in materia di sviluppo sostenibile, hanno permesso di definire l'attività di programmazione. Per i prossimi cinque anni, il lavoro che si intende svolgere è legato all'attuazione della strategia impostata. Si passerà alla fase di progettazione degli interventi dando, quindi, avvio alla realizzazione sul territorio di interesse. Questa è una grande opportunità per Serra San Bruno, in quanto l'insieme degli interventi programmati consentirebbero all'Ente di offrire ai cittadini tutti i servizi mancanti e necessari allo sviluppo per rafforzare la posizione centrale di Serra.

L'obiettivo finale (in un'ottica programmatica di medio-lungo termine) che è stato presentato a finanziamento ai tavoli del Governo centrale e regionale si sostanzia nel dare vigore alla competitività dell'area come destinazione turistica rispettosa del proprio patrimonio culturale e naturale, delle conoscenze e del saper fare artigiano. A questo complesso e tortuoso lavoro è stato dato un nome: "Restanza Identitaria".



Le azioni da intraprendere per raggiungere quest'obiettivo sono:

- la valorizzazione della risorsa ambiente e la sperimentazione di strategie per la promozione turistica dell'Area interna;
- il sostegno allo sviluppo di nuove opportunità occupazionali nel campo turistico e culturale nonché di rafforzamento dell'identità d'area;
- l'adeguamento del TPL e per l'introduzione di soluzioni innovative a supporto della mobilità (ad es. servizi a chiamata o condivisi di mezzi - autobus e taxi - che saranno acquistati per questo scopo);
- l'attività di formazione destinata a studenti e lavoratori mettendo in relazione il mondo della scuola con quello delle aziende e l'orientamento al lavoro in relazione al sistema economico e alle attività d'impresa del territorio;
- innalzamento del livello delle prestazioni mediche e facilitazione del rapporto tra cittadino e strutture sanitarie, tra cittadino e medico.

Tra le principali proposte approvate dai rappresentanti degli Enti Locali aderenti:

1. Sul fronte dello sviluppo locale sono previsti:

- a. la creazione di un unico biodistretto che sarà realizzato dai comuni coinvolti insieme agli Enti Parco. L'idea è quella di intendere un territorio in cui si lavori alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale, alla valorizzazione delle tipicità locali. Il Distretto della Biodiversità è un luogo in cui si tutela la salute di ogni essere vivente: persone, animali, piante e si lavora insieme alla valorizzazione territoriale. Si intende realizzare un modello di sviluppo centrato sulla cura e la valorizzazione del patrimonio culturale, sul rapporto tra partecipazione, cultura, creatività e cittadinanza: la promozione turistica ne è, poi, la diretta conseguenza. Si intende migliorare gli spazi pubblici, i sentieri e le piazze dei centri storici; introdurre l'uso delle tecnologie ICT per la promozione turistica dell'area volta a favorire l'incrocio fra la domanda delle risorse del territorio (da parte dei turisti) e l'offerta delle stesse (sul fronte sia pubblico che privato). Si avvierà un censimento delle strutture presenti nel territorio, la realizzazione della rete degli operatori territoriali e la progettazione di pacchetti turistici che vedano Serra al centro dell'Area Interna;
- b. il sostegno alle imprese esistenti e la nascita di nuove microimprese innovative nel settore del turismo, dell'enogastronomia locale, dell'agroalimentare, dell'artigianato locale e

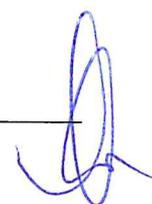
della fruizione delle emergenze culturali e naturalistiche dell'area. Lo sviluppo di imprese artigiane attive nell'area per la transizione al digitale.

2. Sul fronte socio-sanitario è prevista:
 - a. la creazione di strutture sociali e servizi per la popolazione del tipo Centro intergenerazionale e per l'invecchiamento attivo, un luogo che sarà il punto di riferimento e permetterà il coinvolgimento quotidiano per anziani, ragazzi, familiari, operatori, volontari. Uno spazio in cui anziani e giovani si confrontino sul fare e sul sapere.
 - b. La dotazione di strumentazioni quali defibrillatore, ECG, Holter, aspiratore, carrello emergenza standard, kit medicazione che saranno rese fruibili alla cittadinanza attraverso un ragionato processo di distribuzione nelle piazze, farmacie, medici di base.
 - c. La creazione di un Centro di pet therapy. Saranno formate varie figure di operatori (équipe di pet therapy) che daranno vita ad attività di pet therapy per bambini, anziani, disabili, persone in situazione di disagio.

3. Sul fronte scolastico:
 - a. saranno realizzati numerosi laboratori nelle scuole: lab tecnologici, linguistici, tematici. Saranno acquistati strumenti per l'utenza scolastica, al fine di fornire in comodato gratuito agli alunni pc, tablet e quant'altro favorirà la didattica a distanza.

4. Sul fronte del diritto alla mobilità:
 - a. sarà attivato un servizio di trasporto a chiamata per "utenza debole". Il servizio sarà destinato alle persone con ridotte capacità motorie ed a quelle che, vivendo in condizione di isolamento abitativo e/o disagio sociale, non possono usufruire dei mezzi pubblici ed incontrano ostacoli e difficoltà nell'accesso ai servizi territoriali sociali, sanitari comprese le attività scolastiche pomeridiane dei giovani studenti. Si procederà all'acquisto di 3 taxi e 2 bus che saranno utilizzati per erogare i servizi di collegamento necessari.

Si procederà alla creazione di una struttura di assistenza tecnica con adeguate competenze che operi stabilmente nel territorio della sub area a supporto delle istituzioni locali e del partenariato sociale ed economico con unità operative dislocate nelle 3 strutture della Cabina di Regia ed 1 unità di coordinamento presso l'Ente Capofila.



5. INIZIATIVE PER LA CREAZIONE DI LAVORO: IL CONTRATTO D'AREA ED IL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

La principale criticità, che determina la fuga dei giovani verso le realtà a maggior sviluppo alimentando il processo di spopolamento, è la mancanza di lavoro.

Considerando la limitazione delle risorse finanziarie a disposizione e sulla scia di quanto prodotto con il Patto territoriale "Area boschiva delle Serre calabre", ci si pone l'obiettivo, con il coinvolgimento dei Comuni vicini, di avviare un Contratto d'area.

Attraverso questa misura non solo si fornisce un sostegno alle iniziative produttive dell'industria, del turismo, dell'agroindustria e dei servizi ma si crea, nel rispetto delle impostazioni del Ministero dello Sviluppo economico, un ambiente economico favorevole all'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali ed alla creazione di nuova occupazione nei territori interessati.

Con l'ottenimento di questi finanziamenti, si punta, dunque, a potenziare il sistema imprenditoriale locale rendendolo competitivo ed innovativo e ad accrescere le possibilità di occupazione ed i posti di lavoro sul territorio.

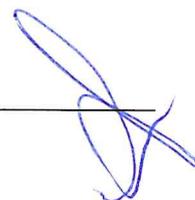
La nascita di nuove imprese favorirà il fiorire dell'indotto e di nuovi servizi generando un circolo virtuoso con ricadute benefiche per tutta la comunità.

Un'altra iniziativa che andrà ad incidere sullo sviluppo endogeno sarà quella dell'attivazione di un Partenariato Pubblico Privato. Si tratta di una forma di cooperazione tra il Comune e una società privata con la quale da un lato si gestirà un importante servizio per una città turistica come Serra San Bruno aumentando l'occupazione e dall'altro si attireranno investimenti e competenze.

Attraverso questo strumento si darà vita ad un centro di accoglienza dei visitatori che permetterà di intercettarli ed indirizzarli verso le attività che prediligono, fornendo tutte le informazioni sulle bellezze storiche, artistiche, architettoniche e naturali e sulle specialità gastronomiche.

Pertanto, avrà una duplice funzione: captare i flussi di turisti rendendoli forti e stabili; fornire servizi di accompagnamento alla fruizione delle particolarità locali.

Il suo funzionamento richiederà l'assunzione di specifiche figure professionali, adeguatamente formate e dotate di capacità organizzative e doti comunicative.



6. DOTAZIONE ORGANICA E CONCORSI

Le gravi carenze nella dotazione organica, che si sono create nel corso degli anni per effetto del collocamento a riposo di dipendenti non sostituiti, costituisce oggi un limite per l'efficacia e l'efficienza delle attività comunali. La lista "Uniti per Serra" si propone di predisporre e far svolgere i concorsi fondamentali per colmare queste lacune (soprattutto nel Settore dei Servizi sociali e della Polizia municipale) che provocano allo stato rallentamenti nell'azione amministrativa. I principi cardine per lo svolgimento dei concorsi saranno la trasparenza, la pubblicità e la meritocrazia con l'assunzione di figure professionali in grado di imprimere una svolta nel funzionamento della macchina amministrativa. Contestualmente, verrà valorizzato il personale già in servizio dotato di professionalità, competenza e spirito di abnegazione con azioni volte alla motivazione ed alla responsabilizzazione. La riorganizzazione terrà conto delle propensioni dei dipendenti e delle specifiche capacità professionali.

La predisposizione di servizi, improntati ai criteri di operatività, di qualità e di ottimizzazione delle risorse, permetterà di migliorare la qualità della vita dei cittadini. Il complesso di questi interventi sarà effettuato in conformità alle reali disponibilità finanziarie.

7. GIOVANI, SENSO CIVICO E SPORT

Un'attenzione particolare sarà riservata al mondo dei giovani. Per costruire un percorso di crescita civile sarà opportuno che il confronto con le nuove generazioni sia costante per capire a fondo il loro modo di intendere la società e allo stesso tempo per impostare una strategia educativa, di formazione civica e capace di farli avvicinare con spirito critico al sistema moderno, contribuendo fattivamente al suo sviluppo.

Al fine di stimolare una partecipazione democratica potrà essere istituito il cosiddetto "Consiglio comunale baby". L'obiettivo è quello far aumentare la consapevolezza dell'importanza della cittadinanza attiva, favorendo una giusta crescita socio-culturale nonché la conoscenza dei diritti e dei doveri, oltre che del funzionamento delle Istituzioni. Il "Consiglio comunale baby" – inteso come una sana palestra di democrazia per i nostri giovani – avrà funzioni propositive e consultive con la



possibilità di richiedere informazioni e pareri alla Giunta ed al Consiglio comunale in riferimento alle tematiche relative al mondo dei ragazzi.

Riconoscendo l'importanza ed il ruolo dell'associazionismo, la nuova Amministrazione provvederà ad istituire il Registro delle Associazioni e l'Albo dei Comitati, che favoriranno la sinergia fra le formazioni sociali operanti da almeno un anno sul territorio comunale, che non hanno scopi di lucro e che perseguono finalità di carattere solidaristico o di interesse sociale.

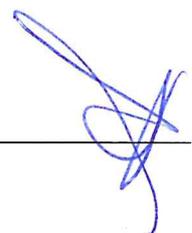
Nella stessa direzione andrà l'istituzione della "Consulta dello Sport" che sarà composta da delegati delle società sportive ed avrà funzioni consultive e propositive. Strettamente connessa a questa iniziativa sarà l'iscrizione al portale della Consulta in modo da consentire l'approfondimento del fenomeno sportivo a livello locale, monitorando come esso si sviluppa e si evolve sul territorio comunale. Attraverso questo strumento, oltre ai cittadini, anche i visitatori potranno conoscere la disponibilità degli impianti sportivi, la loro ubicazione, gli sport praticati, il calendario dell'attività agonistica e ogni tipo di informazione utile alle famiglie.

Saranno infine curati tutti gli aspetti connessi al turismo sportivo, anche implementando i servizi collegati allo svolgimento dell'attività sportiva e che possono facilitare la permanenza a Serra San Bruno.

Il principio generale sarà quello di incentivare le attività sportive in quanto veicolo di socializzazione e crescita umana, fonte di diffusione dei veri valori e strumento per inculcare la cultura del rispetto per l'avversario e per la valorizzazione delle differenze, nonché mezzo per la preservazione della salute psicofisica.

Un altro obiettivo in tema di innalzamento del livello di civiltà è quello dell'istituzione del Registro amministrativo per il diritto del minore alla bigenitorialità

L'iscrizione al Registro non ha rilevanza ai fini anagrafici ma consente di far comparire il minore, residente nel Comune di Serra San Bruno, come domiciliato presso entrambe le residenze dei genitori (pertanto la residenza del minore resterà una sola, ma le comunicazioni che lo riguardano dovranno fare riferimento ai due domicili indicati dai genitori). In questo modo, le istituzioni che si occupano del minore possono conoscere i riferimenti di entrambi i genitori, rendendoli partecipi delle comunicazioni che riguardano il figlio.



Con questo strumento, già istituito in diversi Comuni italiani, si mira quindi a garantire - nel preminente interesse del minore - che la sua tutela sia effettiva con riferimento alla pari dignità del ruolo dei genitori. Il figlio minore, infatti, sarà iscritto in entrambe le residenze dei genitori separati o divorziati, vincolando le Istituzioni a fornire ad entrambi le informazioni e le comunicazioni che riguardano i bambini, consolidando il principio di responsabilità di entrambi.

IL CHIAMATO
Prof. Serra

